

Comunicato stampa

Giovedì 24 giugno 2010

IVA: il tasso unico resta la soluzione migliore

Presenza di posizione sul messaggio aggiuntivo del Consiglio federale concernente l'IVA

Il Consiglio federale è ancora del parere che il tasso unico sia la soluzione migliore per quanto concerne l'IVA. economiesuisse si rallegra per questa posizione. Un tasso unico con poche eccezioni è garante di un'imposta poco costosa che favorisce l'economia e le famiglie promuovendo la crescita.

I costi del sistema attuale sono colossali. Secondo Christoph Schaltegger, membro della Direzione di economiesuisse, «l'IVA è un mostro amministrativo che divora ogni anno centinaia di milioni di franchi. La soppressione delle eccezioni e l'abolizione dei differenti tassi d'imposizione permetterebbero di ridurre queste spese senza diminuire le entrate fiscali.»

Il mantenimento di soli due tassi d'imposizione, un'opzione riesaminata dopo la procedura di consultazione del 2007, non è una soluzione per economiesuisse. Questa variante non porta ad un risultato soddisfacente per quanto concerne le eccezioni. Finché sussisteranno delle eccezioni, l'IVA rimarrà complicata e fonte di errori. Inoltre, queste eccezioni pesano sul potere d'acquisto delle famiglie. Al contrario, un tasso unico e generale è equo per tutti e promuove la crescita.

Il progetto per l'adozione di un'IVA semplice e moderna, confermato dal Consiglio federale, è pertinente. Esso è sostenuto da vaste cerchie dell'economia. Paesi come la Nuova Zelanda mostrano che un'IVA semplice e moderna può essere messa in atto senza problemi. Mentre in Europa i tassi d'imposizione aumentano e i sistemi diventano sempre più complicati, la Svizzera ha la possibilità di evolvere nella direzione opposta. E' incontestato a livello internazionale che il tasso unico rappresenta la soluzione migliore sotto tutti i punti di vista.

economiesuisse attende dal Parlamento che esso riprenda il dibattito sul tasso unico e che porti a termine questa importante riforma dell'IVA.

Informazioni:

Angelo Geninazzi

Telefono: 091 922 82 12

angelo.geninazzi@economiesuisse.ch